

Tavolo sulla transazione fiscale

DORINA CASADEI*

L'anno 2017 ha visto l'introduzione di importanti novità nell'istituto della transazione fiscale ad opera dell'articolo 1 comma 81 della legge 232/2016 che ha praticamente riscritto l'articolo 182 ter del RD 267/42, incluso il suo titolo che è passato da «Transazione fiscale» a «Trattamento dei crediti tributari e contributivi». Le novità introdotte hanno certamente il pregio di chiarire alcuni aspetti dell'istituto che avevano diviso nel passato la dottrina e la giurisprudenza, quale ad esempio l'obbligatorietà o meno di attivare questo istituto in presenza di concordati preventivi che prevedono lo stralcio o il pagamento dilazionato dei debiti per tributi e relativi accessori amministrati dalle agenzie fiscali, ovvero di contributi e relativi accessori amministrati dagli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

La nuova versione dell'articolo 182 ter prevede ora in modo espreso che, con il piano di cui all'art. 160 e nell'ambito delle trattative che precedono la stipulazione dell'accordo di ristrutturazione di cui all'articolo 182 bis del RD n. 267/1972, il debitore può proporre il pagamento parziale o dilazionato di detti tributi e contributi e relativi accessori, esclusivamente mediante presentazione della proposta di cui all'articolo 182 ter. Altra novità rilevante è rappresentata dalla eliminazione della previsione contenuta nel vecchio testo del citato articolo 182 ter, che escludeva dalla transazione fiscale i tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea e prevedeva che, con riguardo all'imposta sul valore aggiunto e alle ritenute operate e non versate, la proposta poteva prevedere esclusivamente la dilazione del pagamento. Dopo le modifiche apportate dall'articolo 1 comma 81 della legge 232/2016, quindi, attraverso la proposta di cui all'articolo 182 ter del Rd 267/1942, il piano di cui all'art. 160 può prevedere il pagamento parziale dei tributi amministrati dalle Agenzie fiscali, inclusa l'Iva e le ritenute e i relativi accessori, e il pagamento parziale dei contributi e dei relativi accessori amministrati dagli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

Tavolo sulla transazione fiscale
Per diffondere la conoscenza delle novità sull'istituto

Formazione Richard Legal
L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha organizzato un tavolo di lavoro...

CORSI FPC NOVEMBRE 2017*

Data	TITOLO	Orario e sede
06/11/2017	I conferimenti di complessi aziendali e di partecipazione di controllo	Ore 9,00-13,00 Sede dell'Ordine PIAZZALE DELLE SALLE ART. 2
06/11/2017	I lavori straordinari e le decisioni fiscali nel controllo	Ore 9,00-13,00 Sala Casella
06/11/2017	Il ruolo del consulente tecnico nella ristrutturazione di imprese e patrimoni	Ore 15,00-18,00 Sede dell'Ordine PIAZZALE DELLE SALLE ART. 2
06/11/2017	I nuovi regimi contabili e fiscali: le scelte più convenienti per imprese, professionisti ed enti no profit	Ore 15,00-18,00 Grand Hotel Villa Tuscolana Via dell'Industria, 15000 Frosinone
07/11/2017	I nuovi regimi contabili e fiscali: le scelte più convenienti per imprese, professionisti ed enti no profit	Ore 9,00-13,00 Teatro Manzoni Via Monte Mario, 34/C
07/11/2017	Il contenzioso tributario in tema di revisione delle rendite catastali e il rimpatrio speso per i 9000 italiani	Ore 9,00-13,00 Sede dell'Ordine PIAZZALE DELLE SALLE ART. 2
07/11/2017	Ritorno fiscali dell'IVA 15 - Roma	Ore 9,30-13,30 Confindustria - Sala Promontorio Viale dell'Astronomia, 30
07/11/2017	IVA 9 e forward looking information	Ore 14,30-18,30 NH Leonardo da Vinci Via dei Condotti, 324
07/11/2017	IVA NOVITÀ 2017 ed esame degli ultimi orientamenti di prassi e giurisprudenza	Ore 15,00-18,00 Hotel Le Caprieville - via Salaria, 37

Questo può avvenire soddisfacendo alcune condizioni: che la proposta di pagamento non sia inferiore all' importo realizzabile in caso di liquidazione, tenuto conto il valore di mercato realizzabile dalla vendita dei beni e dei diritti su cui sussiste la causa di prelazione, e in ragione della collocazione del privilegio; che la percentuale, i tempi di pagamento e le garanzie offerte per il credito tributario o contributivo assistito da privilegio non siano inferiori o meno vantaggiosi rispetto a quelli degli altri crediti che hanno un grado di privilegio inferiore o a quei crediti vantati da soggetti che hanno una posizione giuridica e interessi economici omogenei a quelli delle agenzie e degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, e per i crediti tributari o contributivi che hanno natura chirografaria, il trattamento a loro riservato non sia differenziato rispetto a quello degli altri creditori chirografari. Si deve riconoscere che il cambio di rotta intervenuto con le modifiche sopra sintetizzate si colloca in un momento particolarmente opportuno, segnato da una fase critica dell' economia italiana che determina il sempre più diffuso interesse all' accesso all' istituto della transazione fiscale. Nonostante i passi in avanti fatti dal legislatore con le modifiche sopra descritte, ancora numerosi sono i problemi che solleva l' applicazione di questo Istituto e che sono alla base dell' esiguo numero di transazioni fiscali realizzate fino ad oggi. Per questo il presidente Mario Civetta ha proposto la creazione di un tavolo tecnico tra l' Odcec di Roma e la Dre del Lazio al fine di incrementare la conoscenza e la diffusione di questo istituto tra i professionisti romani. La proposta è stata accolta dal direttore della Dre del Lazio dott. Michele Garrubba nel solco del proficuo dialogo che è stato instaurato già da diversi anni tra l' Odcec di Roma e l' Agenzia delle entrate su temi della professione di interesse diffuso. Il tavolo tecnico si è riunito per la prima volta il 19 ottobre scorso. Questo è stato un primo momento di confronto, dal carattere preliminare, cui ne seguiranno altri, con l' obiettivo affrontare in maniera collaborativa e proficua tutta una serie di rilevanti problematiche che attengono all' applicazione concreta dell' istituto della transazione fiscale. Questo primo incontro ha avuto una duplice valenza: da un lato sono state analizzate nel merito le principali novità apportate all' articolo 182 ter; dall' altra la riunione è servita a mettere a punto le modalità operative di svolgimento dei lavori del tavolo tecnico e a fissare il calendario del prossimo incontro che avverrà entro la metà del mese di novembre. Intanto, l' Odcec di Roma ha attivato nell' area riservata del sito web dell' Ordine, un' apposita funzione che consente agli Iscritti interessati di inviare quesiti relativi alla «transazione fiscale», di esporre i dubbi interpretativi che l' applicazione dell' istituto solleva e proporre soluzioni operative. Tutti i quesiti inviati, saranno vagliati dall' Ordine e sottoposti all' analisi del Tavolo tecnico regionale. La valutazione della rilevanza e dell' interesse diffuso dei quesiti e le soluzioni operative prospettate, potranno aprire alla possibilità di delineare linee guida operative omogenee per tutti gli Uffici della regione. Risulta evidente che questo metodo può pervenire, come già accaduto su altri temi, all' indicazione di soluzioni concrete. «Già in passato ci siamo mossi per promuovere occasioni di confronto con la Direzione Regionale Lazio dell' Agenzia delle Entrate, di cui abbiamo avuto modo di sperimentare l' efficacia. In tal senso va ricordata la positiva l' esperienza in materia di voluntary disclosure e,

parallelamente, la recente e fruttuosa collaborazione con Equitalia per la rottamazione dei ruoli», ha sottolineato il presidente dei Dottori **Commercialisti** e degli Esperti Contabili di Roma, Mario Civetta. «In molti hanno potuto cogliere l'esito proficuo che ne è venuto per tutti i colleghi e la stessa amministrazione finanziaria, in linea con lo spirito e il percorso che punta a dare concreta attuazione alla tax compliance», ha aggiunto il presidente Civetta.